



Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



Sabato 9 e Domenica 10 Luglio 2022

Gran Paradiso (A – PD-)



Il Gran Paradiso è l'unica cima che supera i 4.000 metri di altezza che si trova completamente in territorio italiano. L'altezza e l'isolamento rispetto alle montagne circostanti lo rendono ben riconoscibile anche da lontano, sebbene abbia un aspetto alquanto diverso visto dai vari versanti: a nord-nordovest precipita il lungo e bianco lenzuolo di neve e ghiaccio della parete nord, su cui corre diritta per 600 m una delle più classiche salite di ghiaccio delle Alpi; sul versante di Cogne precipita con pareti di roccia e ghiaccio sul grande ghiacciaio della Tribolazione; a sud presenta una elevata bastionata rocciosa che fa da muro di contenimento del ghiacciaio su cui, da ovest, sale la via normale. Caratteristica della cima è il torrione di rocce a strati orizzontali, posizionati l'uno sopra all'altro come dei libri, sormontato da una bianca Madonnina. Il passaggio più impegnativo della salita al Gran Paradiso è proprio il raggiungimento della statuetta di vetta! Per altro la vera sommità è di pochissimo più alta ed è spostata verso nord.

Primo giorno: dall'alpeggio di Pravieux una comoda mulattiera porta inizialmente all'alpeggio di Lavessey (2194 mt) e in seguito, con ampi tornanti, al rifugio Chabod.

Secondo giorno: dal rif. Chabod si sale al locale invernale e si segue la condotta d'acqua che continua nel vallone al di sotto del ghiacciaio di Montandaynè. Si prosegue sulla morena, per comodo sentiero fino all'attacco del ghiacciaio stesso. Qui si attraversa a destra, portandosi verso la parete nord del Gran Paradiso. Si continua verso destra prestando attenzione ai numerosi crepacci, e si entra nel vallone che conduce alla Schiena d'Asino. Si risale quindi il colletto e in cima ci si congiunge al sentiero che proviene dal rif. Vittorio Emanuele, poco a valle della Becca di Moncorvè. Di qui si prende a sinistra per risalire il regolare pendio ghiacciato che termina sulla crepacciata terminale, poco vicino alla cresta sommitale. Si toccano le facili roccette della cresta est. Un ultimo passaggio facile, ma esposto, sul ghiacciaio della Tribolazione (600 metri più in basso!) conduce alla statua di vetta della Madonna. Questo passaggio, insieme alle possibili insidie del ghiacciaio, costituisce la difficoltà alpinistica maggiore, altrimenti la via normale al Gran Paradiso è poco più di una passeggiata ad alta quota, con difficoltà PD-. In ogni caso è necessario tenere conto dell'allenamento necessario per salire e scendere i 2100 m di dislivello che separano il punto di partenza dalla vetta, per affrontare una quota elevata e per la lunghezza del percorso.

Direttore escursione: Claudio Boccaleoni - 333 4581873

Vice-direttore: Lorenzo Sorbelli – 340 8004823

Club Alpino Italiano – Sezione di Pavullo nel Frignano
Via Ricchi, 3 – 41026 Pavullo n.F., Modena
Tel. 0536 793377 Mail: info@caipavullo.it website: www.caipavullo.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Pavullo nel Frignano



Sabato 9 e Domenica 10 Luglio 2022

Gran Paradiso

Difficoltà	A – PD-	
Dislivello	Sab.9: +900 m, Dom.10: +1300 m / -2200 m	
Durata	3 ore 1°g / 9 ore 2°g	
Altitudine massima	4061 m	
Attrezzatura	Normale dotaz. alpinistica, Imbrago, Casco, Ramponi, Piccozza Bastoncini, Lampada Frontale, Sacco-lenzuolo	
Abbigliamento	Da alta montagna e alta quota: Scarponi, pantaloni lunghi, pile, guanti, berretto, giacca a vento, ghette, occhiali da sole, crema solare; Necessario per il pernottato, ciabatte e cambio da lasciare in auto.	
Cibo e bevande	Snack, acqua e pranzo al sacco per entrambi i giorni	
Ritrovo (Parcheggio Virtus)	ore 05:45	
Partenza	ore 06:00	
Partenza da Modena (Motorizzazione)	ore 06:45	
Mezzo di trasporto	Auto proprie	
Quota di partecipazione	20 €	
Mezza Pensione Rifugio Chabod	50 €	
Scadenza Iscrizione	Martedì 05/07	
Massimo Partecipanti	18 persone	
Direttore Escursione	Claudio Boccaleoni	Tel. 333 4581873
Vice-direttore Escursione	Lorenzo Sorbelli	Tel. 340 8004823

Si raccomanda la necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid 19.

I PARTECIPANTI DEVONO RISPETTARE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI DEGLI ACCOMPAGNATORI.



Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano

